

47732



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: Film lungometraggio " TESTADIRAPA " in Eastmancolor

Metraggio { dichiarato 2890

{ accertato

2890

Marca: ISTITUTO LUCA S.p.A.



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Testadirapa e Gosto, padre e figlio, vivono beatamente presso un paesino della Maremma Toscana, conducendo un'esistenza arcadica fra coltivazioni dei campi, caccia e pesca.

Durante una battuta di caccia nella riserva del Barone, sindaco del luogo, una ragazza rischia di venire sbranata dai cinghiali.

Testadirapa e Gosto, appostati fuori dei confini della riserva, lo salvano la vita. Ma Testadirapa è quasi dispiaciuto di questo atto generoso e quando viene a sapere che la ragazza è la maestra assegnata al paese e che Gosto dovrà, in conseguenza dell'introduzione dell'iscrizione obbligatoria, andare a scuola.

Gosto però, che non ha conosciuto la madre, è rimasto colpito dalla gentilezza della giovane, e, visto che il padre gliene dà il permesso sia pure a malincuore, non perde il primo giorno di scuola; durante il quale, per difendere la maestra, partecipa ad una zuffa dalla quale esce malconcio.

Così il padre si oppone a che lui ritorni alle lezioni e se lo porta in giro a caccia. Ma un bel giorno Gosto scappa e torna a scuola, da dove il padre lo riporta via con violenza. Deve così subire un processo nel quale è condannato a una pena aumentata di tanti giorni di quanti il figlio mancherà da scuola.

Gosto, combattuto fra l'amore per il padre e quello per la maestra, frequenta le lezioni ma giura che non imparerà nulla. Vano proposito, che quando arriva un ispettore scolastico, inviato dal Sindaco che non sopporta gli insegnamenti liberali della maestra, è proprio lui a saltare la situazione rispondendo per tutti.

Il padre non vorrebbe più riconoscerlo per figlio, ma quando esce di prigione vede il ragazzo leggere disinvolatamente davanti a tutti, si commuove, rinuncia alle sue prevenzioni e finirà col provare pure lui a imparare qualche cosa.

Regia di: GIANCARLO ZAGNI
Dir. fotografie: ALDO SCAVARDA
Operatore: EMANUELE PICCIRILLI

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **22 SET. 1966** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

29 OTT. 1966

Roma,

P. C. G.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO
F.to SARTI